

## Nuoro. Nuovi incontri Cultura, il sì del Comune al distretto



La Camera di commercio

**NUORO.** Il Comune aderisce al distretto culturale che si affida a un comitato tecnico presieduto da Antonello Menne. Venerdì nella sede della Camera di commercio si riuniscono l'assemblea e il direttivo dell'associazione "Distretto culturale del Nuorese", nato lo scorso anno, tra Camera di commercio, Confapi, Confindustria Sardegna centrale, Ascom Confcommercio e associazione "Dialogo e rinnovamento". Agostino Cicalò è il nuovo presidente e Roberto Bornioli il vice.

**NUOVO SVILUPPO.** Dice Cicalò: «La Camera di commercio, visto il potenziale culturale, ritiene che la sua messa a sistema possa rappresentare una grande occasione di sviluppo, e invertire il trend di declino che caratterizza da troppo tempo il sistema economico e sociale: la Camera è il driver dell'intero progetto, sposando la tesi per cui la creazione di un sistema integrato nell'ambito della cultura sia in grado di generare ricadute rilevanti per l'economia». Il vice sindaco, Leonardo Moro, annuncia l'adesione del Comune al progetto. Passaggio fondamentale nella definizione del riferimento geografico del distretto. Il consiglio direttivo è d'accordo per l'ammissione di nuovi soci, aprendo le porte ai protagonisti del settore culturale del territorio: musei, biblioteche, università, enti, scuole, associazioni di categoria e operatori economici.

**COMITATO TECNICO.** Obiettivo del distretto culturale è favorire l'incontro tra esperienze diverse e la collaborazione tra istituzioni pubbliche e private, costruire una rete di attrattori culturali sia materiali che immateriali in grado di promuovere il territorio stimolando il turismo. Servono una progettazione dettagliata, un piano di riqualificazione urbana, dei servizi, di promozione e marketing, un programma degli eventi e uno di formazione. Il consiglio direttivo, per definire il piano operativo, istituisce un comitato tecnico, presieduto da Antonello Menne, presidente di "Dialogo e Rinnovamento" e docente all'Università Cattolica di Milano, che a Nuoro ha avviato un master. «Dal 2008 - dice - il turismo a motivazione culturale è l'unico che è cresciuto rispetto agli altri, in particolare da parte degli stranieri. Il territorio che vanta al suo interno quella che viene denominata l'Atene Sarda non ha ancora colto a pieno questa opportunità».